

Celebrata all'ITAS-ITC di Rossano la "Giornata della Legalità"

Luigi Zangaro

●●Un'altra valida iniziativa è stata realizzata presso l'Aula Magna dell'Istituto di istruzione superiore Itas-Itc di Rossano. Stavolta nella "Cittadella della formazione" guidata dal dirigente scolastico Maria Gabriela Chiodo, è stata effettuata un'azione di sensibilizzazione sul tema "La quotidianità della legalità" – Open-speaking tra associazioni di volontariato, studenti e professionisti". L'iniziativa è stata organizzata in sinergia con le Associazioni *Anteas* e *Insieme*. Il compito di coordinare i lavori è toccato al sociologo e giornalista Antonio Iapichino, il quale, ha evidenziato il bisogno oggettivo di rispettare le regole. «In una comunità sociale», ha detto, «non può esserci convivenza se non c'è rispetto delle norme che la disciplinano», quindi, la necessità di rispettare la dignità degli altri individui. La docente di discipline giuridiche, nonché referente alla legalità dell'Itas-Itc, Rosa Iapichino, ha introdotto il tema della giornata delineando i caratteri del Giudice Giovanni Falcone e l'importanza di questi nella lotta alla criminalità. La stessa professoressa, inoltre, ha citato interessanti note biografiche sulla figura del Magistrato, ai più poco conosciute.

Il presidente dell'Associazione "Anteas", Antonio Guarasci, ha messo in risalto le attività realizzate dal

sodalizio, sul tema della legalità, nell'intero territorio. «Crediamo nel ruolo vincente dei giovani», ha commentato, «e sappiamo che i messaggi attraverso di loro assumono un suono e un valore diverso».

L'avvocato Amerigo Minnicelli ha relazionato su "Il racconto della legalità. Excursus storico-culturale". Ha inquadrato la legalità in un contesto ampio, partendo dalle prime regole

re entra nelle istituzioni proprio nel momento del voto. Ha parlato dello scioglimento dei consigli comunali per infiltrazioni mafiose e delle ricadute negative sui relativi territori.

Nella veste di esperto di *social-innovation*, il dott. Giuseppe F. Zangaro ha trattato il tema "Cittadini e *policy-making*". Un modo, quest'ultimo, di rapportarsi da parte della politica con la società. Ha fatto no-



Da sin.: Antonio Guarasci, Francesco Bianco, Amerigo Minnicelli, Rosa Iapichino, Antonio Iapichino, Giuseppe F. Zangaro, Damiano Viteritti

di convivenza, ripercorrendo l'evoluzione giuridica nel corso dei secoli, passando da Federico II, quindi, raccontando l'età dei Comuni, per giungere alla concezione dello stato moderno con la ripartizione dei poteri. L'avvocato Damiano Viteritti, del Centro Studi "Giuseppe Lazzati" ha ragguagliato il pubblico sul tema "Scambi di idee e proposte... ma non di voti!". Ha messo in luce che una delle principali libertà dell'individuo è il diritto di voto. Ha sottolineato che, a volte, il voto viene "barattato". Ha spiegato che il malaffa-

re ha il bisogno di consentire ai cittadini di poter intervenire nelle scelte. «Operare in un'ottica di *policy making*», ha commentato «significa che da una parte ci sono i cittadini singoli e organizzati, dall'altra, invece, gli amministratori, il mondo produttivo, i ricercatori e giornalisti, pronti a cooperare sui temi di sviluppo del territorio. Infine, ha evidenziato che il *policy-making* consente di far acquisire ai cittadini il concetto di "cittadini attivi", impegnati cioè nel processo di stimolo e costruzione del benessere comune attraverso l'azione amministrativa di chi ci governa.

La giornata si è conclusa con un momento di interazione con la platea degli studenti. ●

